

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121 63.521 61.446 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750  
Un semestre L. 1.900  
Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795  
PUBBLICITÀ: mm. colonne: Commerciale, Domestica 150, Estero 150, Escl. petto-  
150, Cronaca 150, Necrologio 150, Finanziaria, Borsa 175, Legal 200, più  
tasse governative. Pagamento anticipato. RIVOLGERSI PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA  
(S.P.A.) Via del Parlamento 9, Roma, Tel. 61.572, 65.594 e nei Succursali in Italia

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MARTEDI' SU "L'UNITA'",  
Il testo integrale del discorso  
di TOGLIATTI all'Adriano  
Prenotate le copie!

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 180

DOMENICA 30 LUGLIO 1950

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

## LA LOTTA PER L'ABDICAZIONE DEL SOVRANO NAZISTA

# Legge marziale a Liegi Il popolo del Belgio contro Leopoldo

La marcia su Bruxelles degli antileopoldisti - Violenti scontri tra agenti di polizia e scioperanti - La grave crisi del paese

BRUXELLES, 29. - La situazione nel Belgio si è ulteriormente aggravata. Il movimento antileopoldista si è andato sviluppando con un crescendo irresistibile: ormai non c'è settore della vita economica del paese dove la mobilitazione contro il re collaborazionista non si faccia sentire. Il governo clericale, che ha imposto il ritorno di Leopoldo nonostante le pressioni della grave crisi e crisi nel paese che quel ritorno avrebbe aperto, ha ordinato oggi la legge marziale a Liegi. Il prefetto di Liegi, un socialista, si è dimesso per protesta.

Nelle prime ore di stamane, le truppe di fanteria entrate nella città hanno occupato la centrale radio e gli edifici pubblici mentre altre hanno occupato le miniere. Ovunque si trovano soldati armati di mitra, fucili, stielcolante e maschere antigas. Dalla Germania è intanto in viaggio verso Liegi un battaglione specializzato. Il governatore della provincia di Brabant, nei dintorni di Bruxelles, ha vietato la riunione di oltre cinque persone. La capitale belga è sotto stato d'assedio questa sera, dopo sanguinosi scontri fra polizia e scioperanti che hanno causato 25 feriti (sette gravi) e trenta arresti. Gen-darmi hanno sparato sulle teste dei dimostranti e la polizia ha caricato

## Togliatti all'Adriano



Di ritorno da Berlino, ove ha partecipato ai lavori del Congresso del SED, il compagno Togliatti prenderà la parola oggi al Teatro Adriano, nel corso della manifestazione di chiusura della campagna del tesseraamento della Federazione romana del P.C.I.

## LA CROCIATA DELLA VERITA'

# Herr Alcide De Gasperi patriota di Francesco Giuseppe

Una lettera del sen. d. c. Enrico Conci a "L'Unità", e una documentazione sull'attività di De Gasperi al Parlamento austriaco

Il senatore democristiano Enrico Conci, in seguito alla pubblicazione su "L'Unità" di un brano di una dichiarazione che rivelava la posizione assunta da alcuni componenti il gruppo popolare trentino al Parlamento austriaco allo scoppio dell'ostilità tra l'Italia e l'impero austriaco: «Signor direttore - scrive il sen. Conci - con grande sorpresa leggo oggi su "L'Unità" uno strano e inopportuno articolo di un certo Elio Tadini, in cui si vorrebbe pubblicare un documento del "gruppo parlamentare di De Gasperi" quando l'attuale presidente del Consiglio ne sarebbe stato capo al Parlamento austriaco prima dell'intervento dell'Italia nella guerra 1915-1918. In quel brano vengono attribuite ad on. De Gasperi espressioni con le quali egli avrebbe deplorato e condannato l'entrata dell'Italia in guerra come un tradimento, espres-

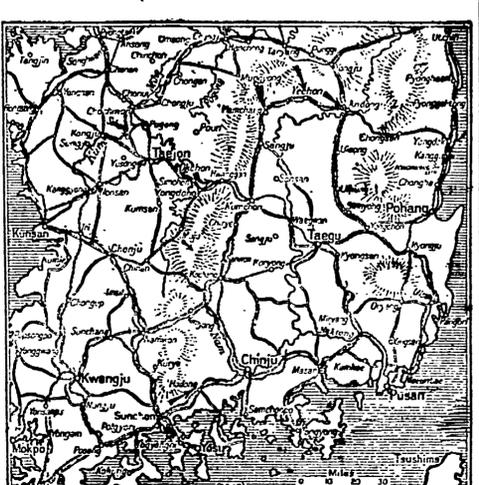
sioni che egli non ha mai pronunciate. Nel periodo di tempo cui si riferisce il brano preaccennato, il capo del partito popolare alla Camera austriaca, del quale faceva parte on. De Gasperi, era il sottoscritto. Nessuna dichiarazione è stata data né da me, né da altri, e non poteva venir data, perché l'on. De Gasperi, appunto per il pericolo di guerra, era chiuso. Nessun documento di cui ha dato notizia on. De Gasperi, avrebbe fatto del tutto una dichiarazione come quella attribuitagli, perché affatto contraria ai nostri sentimenti e alle nostre convinzioni. Come presidente del gruppo e come collega onorevole a fondo sentimenti dell'on. De Gasperi, il quale non ha mai fatto mistero del suo amore all'Italia e della sua tendenza nazionale, di cui ha dato prova in tempo di pace e soprattutto in tempo di guerra; e appreso per questo egli aveva dovuto abbandonare il Trentino e poteva

sottarsi all'interamento in un campo solo per riparare tempestivamente a Vienna». L'on. De Gasperi è sempre stato al Parlamento di Vienna un fiero e vigoroso rappresentante dei sentimenti e degli interessi degli italiani all'estero. Il brano di cui sopra è quindi in perfetto contrasto con la verità storica. Non dubito che ella, Signor Direttore, vorrà cortesemente pubblicare questa mia rettifica, del che farò d'ora ringrazio, segnamando.

## OFFENSIVA SU DUE FRONTI DELL'ESERCITO POPOLARE

# Kochang e Hwanggan liberate ieri L'ala destra americana cede terreno

Gli americani portano in Corea "volontari", giapponesi. Alti ufficiali del Mikado tra i consiglieri di Mac Arthur



LA PAROLA D'ORDINE DELLA STAMPA DI DESTRA INGLESE

## "Sabotaggio psicologico", a Londra della decisione di Jacob Malik all'ONU

Truman tenta di giustificare l'intervento americano a Formosa - Un messaggio sarebbe stato inviato a Pechino tramite il Pandit Nehru

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
LONDRA, 29. - La notizia della decisione sovietica di assumere la Presidenza nella prossima sessione del Consiglio di Sicurezza è stata accolta a Londra, come abbiamo già riferito ieri, con piacere e preoccupazione nello stesso tempo. E' noto che il governo britannico si è sempre trovato molto a disagio sull'argomento dell'aggressione americana in Corea, perché non ha intenzione di seguire sino in fondo la pazzesca e temeraria avventura di Washington. L'opinione pubblica britannica, che vorrebbe vedere sempre più stretta la cordata ad ogni possibilità di guerra e la precaria situazione dell'economia del paese, impedisce al governo britannico in questo momento di schierarsi apertamente per una politica internazionale aggressiva.

## MILIONI DI FIRME RACCOLTE NEGLI ULTIMI GIORNI

# Importante annuncio di Nenni sullo sviluppo del plebiscito antiatomico

Nuovi dati verranno comunicati per il primo agosto  
830 mila firme raccolte a Roma e 600 mila a Napoli

Il Paese di oggi pubblica una importante intervista con il compagno Pietro Nenni, Presidente del Comitato Italiano per il Plebiscito della Pace. Nelle sue dichiarazioni Nenni afferma fra l'altro che è prossimo l'annuncio, da parte del Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace, di un nuovo grande balzo in avanti del Plebiscito per l'Appello di Stoccolma. «Non voglio anticiparvi - dichiara Pietro Nenni - i dati completivi, che pubblicheremo alla data prevista del 1. agosto. Credo di poter dire, tuttavia, che nei pochi giorni trascorsi dal 15 luglio, data in cui abbiamo potuto annunciare il superamento del primo obiettivo di 10 milioni di firme, quella cifra è stata ulteriormente aumentata di alcuni milioni. Se il ritmo della raccolta delle firme si manterrà come negli ultimi giorni - e dai dati che quotidianamente esaminiamo abbiamo ogni ragione di ritenere - possiamo essere certi che il secondo obiettivo, che ci siamo prefissi per il 1. agosto, sarà anch'esso raggiunto».

## La raccolta delle firme a Roma ed a Napoli

Il Comitato Romano dei Partigiani della Pace ha annunciato ieri che fino a questa data sono state raccolte 830 mila firme. A Napoli, invece, sono state raccolte 600 mila adesioni all'Appello di Stoccolma. Dal canto suo il Comitato della Pace di Napoli ha reso noto che in quella provincia 600 mila cittadini hanno sottoscritto contro l'atomo.

## Un altro decreto del S. Ufficio

«L'Osservatore Romano» di ieri pubblica il periodico decreto di emanazione del S. Ufficio contro i comunisti e le organizzazioni democratiche. I fulmini medievali di questa volta, dopo la costata inefficacia dei precedenti decreti contro gli agenti vengono rivolti, dall'attuale Papa, contro i ragazzi delle associazioni infantili non controllate dall'A.C.

## Il dito nell'occhio

Interpellanze  
«Quora i socialcomunisti avessero veramente interpellato il loro ministro sarebbe derivato per loro una ben diversa idea di condotta». Dal Popolo.  
Il governo britannico, che aveva tentato di porre un veto preventivo di mediazione attraverso l'ambasciatore a Mosca, tentativo che si dovette poi abbandonare sotto la pressione americana, è certamente venuta nella decisione sovietica l'indizio che il conflitto non si allargherà. Ma d'altra parte il governo britannico avrebbe voluto una pace imposta dall'Occidente e mentre invece quella che pare approssimarsi sarebbe una sistemazione nata dall'iniziativa e dalla volontà di pace delle forze democratiche e progressive, ancora una volta

## PER I PIU' PICCOLI

«L'Osservatore Romano» di ieri pubblica il periodico decreto di emanazione del S. Ufficio contro i comunisti e le organizzazioni democratiche. I fulmini medievali di questa volta, dopo la costata inefficacia dei precedenti decreti contro gli agenti vengono rivolti, dall'attuale Papa, contro i ragazzi delle associazioni infantili non controllate dall'A.C.

## Il fesso del giorno

«Lasciamo stare il compagno, che è più un mazzo che un fesso». Sant'Agostino, dal Giornale d'Italia.

## AMEROGIO DONINI

## AMEROGIO